



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

Istituto Comprensivo "Leonardo da Vinci" RMIC898002

Via Douhet, 6 – 00012 Guidonia Montecelio (RM)

tel./fax: 0774 342850 cod. fiscale: 94032550587

Rmic898002@istruzione.it

PROGETTO SOLIDARIETÀ
"DALLE MANI AL CUORE"

A.S. 2018-2019

Referente del progetto: Prof.ssa Pollicelli Adele

- Progetto di Istituto (rivolto ai tre ordini di scuola)
- Progetto dell'Infanzia
- Progetto della Primaria
- Progetto della Secondaria di primo grado

N. totale alunni coinvolti 100

- Progetto extracurricolare
- Progetto curricolare

A. Descrizione del progetto

A.1 Analisi del contesto

Il Progetto è rivolto a tutti gli alunni della scuola secondaria di primo grado e in particolar modo alle classi prime e seconde. Gli alunni saranno calati in un percorso didattico/laboratoriale che si offre come uno spunto di riflessione per cogliere nel lavoro di gruppo i riferimenti alla vita vissuta in relazione alla realtà territoriale e sociale con cui interagiscono tutti i giorni, arrivando a praticare quei valori dell'amicizia e della solidarietà che possono essere acquisiti solo lavorando insieme aiutandosi reciprocamente. Obiettivo formativo fondamentale delle attività proposte è quello, di far sì che tali valori escano dal chiuso delle aule scolastiche e diventino pratica quotidiana e patrimonio sociale; pertanto la scelta di un Ente di volontariato sociale, operante sul territorio, con il quale interagire e collaborare costituisce il valore aggiunto alla pratica laboratoriale e alla didattica interdisciplinare.

A.2 Obiettivi specifici del progetto con i relativi descrittori

Obiettivi specifici:	Descrittori:
<ol style="list-style-type: none"> 1) Approfondire il dialogo all'interno dell'Istituto e fra il mondo della scuola e la realtà esterna per costruire una strategia didattica/educativa maggiormente condivisa. 2) Coinvolgere e responsabilizzare i giovani sui problemi della solidarietà e dell'aiuto sociale, nonché sulle problematiche riguardanti l'ambiente con attenzione particolare all'inquinamento e allo sfruttamento del territorio. 3) Attivare azioni di "tutoraggio" tra pari con grande riguardo per gli alunni con difficoltà e con disagio. 4) Mettere in atto comportamenti di solidarietà e di amicizia. 5) Sviluppare la capacità di mettere in rapporto il "pensare" e il "fare", (ideazione e progettualità) 6) Sperimentare, attraverso i laboratori, le proprie scelte, esperienze, i modi di pensare e di agire. 7) Discutere e confrontare le ipotesi formulate, risolvere problemi anche con strumenti e risorse digitali. 8) Utilizzare il disegno per progettare semplici oggetti da realizzare, in fase laboratoriale, con materiali facilmente reperibili e riciclabili. 9) Sperimentare la propria manualità e creatività. 	<ol style="list-style-type: none"> 1) Coinvolgimento dei colleghi, a livello collegiale e di consiglio di classe, nel progetto e di Enti di volontariato, operanti sul territorio. 2) Indicazione di tematiche di discussione, da proporre agli alunni, per promuovere un loro coinvolgimento anche emotivo. 3) Coinvolgimento degli alunni nelle attività proposte in orario extrascolastico, con l'impegno di organizzare azioni di tutoraggio nei riguardi dei compagni più piccoli o con difficoltà. 4) Promuovere le attività in modo da poter valutare la capacità di lavorare per gruppi, in ambiente laboratoriale e a classi aperte.

A.3 Architettura progettuale

Fasi	Azioni	Attività docente	Attività alunni
<p>Fase 1) studio delle diverse tematiche. (luogo: aula/ laboratori)</p>	<p>Ricerca di dati, immagini e materiali. Analisi dei dati e rielaborazione, delle informazioni. Scelta, all'interno del territorio, dell'Ente con cui collaborare e a cui saranno destinati i fondi raccolti.</p>	<p>I docenti guideranno gli alunni nella scelta, nella ricerca e nella rielaborazione dei contenuti proposti. Attueranno grande sensibilizzazione verso i temi della solidarietà e il rispetto per l'ambiente, collaborando con l'Ente scelto.</p>	<p>Gli studenti si avvarranno di libri tematici, articoli e riviste, strumenti multimediali per la ricerca delle informazioni inerenti le problematiche affrontate. Incontreranno i referenti dell'Ente scelto per una migliore conoscenza e maggiore consapevolezza delle problematiche e delle tematiche affrontate.</p>
<p>Fase 2)</p>	<p>Scelta dei soggetti e</p>	<p>I docenti guideranno gli</p>	<p>Gli studenti lavorando a</p>

ideazione, e progettazione dei prodotti da realizzare. (luogo: aula/laboratori)	dei materiali. Acquisto/raccolta materiali di riciclo per la realizzazione dei prodotti finali.	alunni nella ideazione e progettazione dei modelli da realizzare e seguiranno le fasi di esecuzione.	classi aperte, applicheranno l'iter progettuale, scegliendo i soggetti, i materiali, le tecniche e i supporti.
Fase 3) realizzazione dei prodotti finali. (luogo: aula/laboratori)	Attività laboratoriale di riciclo/creativo con la realizzazione dei manufatti finali.	I docenti osserveranno gli alunni durante tutto il percorso formulando una valutazione in merito ai processi messi in atto e ai prodotti realizzati.	Gli studenti realizzeranno i manufatti assegnati. Gli alunni delle classi seconde faranno da tutor ai compagni delle prime, nella realizzazione dei prodotti finali.
Fase 4) organizzazione dell'esposizione e vendita dei prodotti finali. Giornata partecipata con la consegna del denaro raccolto all'Ente che ne beneficerà. (scuola: cortile/ambienti interni/esterni)	Scelta dei luoghi espositivi. Realizzazione degli stand e gestione degli stessi. Organizzazione della mostra/vendita dei manufatti. Organizzazione dell'incontro partecipato per la consegna del denaro raccolto.	I docenti seguiranno gli alunni nella preparazione dell'esposizione e durante la vendita, valutando sia le iniziative personali e l'intraprendenza, che le capacità imprenditoriali.	Gli alunni prepareranno gli stand espositivi e cureranno sia la pubblicizzazione dell'evento che la vendita dei prodotti.

A.4 Metodologie utilizzate

L'intero percorso è volto allo sviluppo ed all'acquisizione di modalità operative in forma **"laboratoriale"** attuate in **cooperative Learning** dove, i dati portano alla costruzione del metodo progettuale, al reperimento e all'utilizzo dei materiali, alla realizzazione di prodotti, all'organizzazione dell'evento, in cui il tutto viene integrato operando in termini di **multidisciplinarietà** e a **classi aperte** per costruire conoscenze e competenze nel senso più ampio dell'accezione.

Metodologia:

1. Presentazione del progetto.
2. Lezioni frontali per la conoscenza delle tematiche relative al progetto e alle finalità dello stesso.
3. Formazione dei gruppi e assegnazione dei compiti.
4. Costituzione dei Laboratori extracurricolari a classi aperte con l'obiettivo di:
 - Analisi documenti e raccolta dati
 - Ideazione e progettazione
 - Scelta dei materiali e sperimentazione delle tecniche
 - Realizzazione dei prodotti finali
5. Organizzazione dell'esposizione e vendita dei prodotti.
6. Giornata partecipata con l'incontro dei rappresentanti dell'Ente che beneficerà del denaro raccolto dalla vendita dei prodotti realizzati.

A.5 Verifiche e valutazioni del progetto in termini di ricaduta sugli alunni

Le verifiche e le valutazioni dell'apprendimento avverranno attraverso rubriche legate all'osservazione dei ragazzi mentre lavorano durante le varie fasi progettuali, puntualizzando soprattutto i comportamenti generati nella risoluzione dei vari problemi ma anche la cooperazione e la disponibilità verso i pari. Sarà valutato il modo di affrontare il lavoro e le procedure attivate da parte di ciascun allievo, nonché lo spirito di iniziativa e intraprendenza. Le abilità operative e le conoscenze disciplinari saranno verificate con la correzione di eventuali esercizi ed elaborati e dalla valutazione oggettiva dei manufatti prodotti.

A.6 Indicatori di risultato del Progetto:

Le attività relative al progetto inizieranno la prima settimana di novembre e si protrarranno fino a metà dicembre con una cadenza di due/tre incontri settimanali di due ore (dalle 14:00 alle 16:00). I prodotti progettati e realizzati (oggetti a tema natalizio e calendari) saranno esposti in una mostra-mercato il cui ricavato sarà consegnato all'Ente di volontariato sociale, operante sul territorio, con il quale si prospetta una collaborazione attiva sulle tematiche della solidarietà.

I ragazzi dovranno dimostrare di avere acquisito una conoscenza delle problematiche e sviluppato una sensibilità che miri a creare gradualmente dinamiche relazionali più adeguate e rapporti basati sul rispetto e la cooperazione reciproca.

Gli alunni, attraverso la realizzazione dei prodotti finali, dovranno aver acquisito le abilità progettuali e operative, nonché le competenze inerenti tutto l'iter processuale, riguardo gli atteggiamenti, la comunicazione, il rapporto tra pari e con gli insegnanti, ma soprattutto il compito di tutoraggio nei confronti dei compagni più deboli e disagiati.

La diffusione sul Sito scolastico di audio/video/immagini relativi al Progetto, che sarà valutata e regolamentata da apposita Commissione, è necessaria per il fine istituzionale della documentazione e verifica della valenza del progetto.

(N.B. Barrare la casella se si prevede la pubblicazione di audio/video/immagini dei partecipanti al progetto)

B. Organizzazione e gestione risorse

B.1 Locali, strutture e attrezzature

Locali	attrezzature	n. attrezzature	materiali	quantità
Aule, laboratorio, cortile	LIM e PC fotocopiatrice	Gazebo, luci, stand, pannelli espositivi	Colori, cartoncini, legno, stoffa, oggetti di riciclo di vario materiale Forbici, colla, nastri, cornici, stampi, gesso, pennelli, vernici,	Da definire

B.2 Risorse umane

(Indicare le risorse umane che partecipano al progetto specificandone il tipo di coinvolgimento: Docenti, personale ATA, genitori, collaborazione di enti territoriali, etc.)

1. CARRARINI LISA ANNA – DOCENTE (TECNOLOGIA)
2. GIUSTINI ANNA - DOCENTE (TECNOLOGIA)
3. PEZONE CARMELA - DOCENTE (RELIGIONE)
4. POLLICELLI ADELE – DOCENTE (ARTE E IMMAGINE)